

Il corteo partirà alle 16.30 dalla Fortezza e la manifestazione sarà conclusa dal sindaco

In piazza Signoria contro il fascismo

I sindacati hanno proclamato lo sciopero generale di un'ora - La Confesercenti invita alla chiusura dei negozi per tutto il pomeriggio - I cinema rimarranno chiusi fino alle 18. Si astengono dal lavoro anche i dipendenti ATAF, gli insegnanti e il personale non docente

«Contro il fascismo, contro la violenza», con questa slogan e con un'iniziativa unitaria i lavoratori di Firenze e della provincia parteciperanno oggi alla manifestazione indetta in piazza Signoria dal comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico, in segno di protesta per l'ondata di crimini fascisti e di aggressioni teppistiche che hanno sconvolto il paese e la città in questi ultimi giorni.

La federazione provinciale CGIL, CISL, UIL ha indetto uno sciopero generale dalle ore 16 fino al termine dell'orario di lavoro. Altri comuni della provincia hanno stabilito modalità diverse dell'astensione dal lavoro.

Una grande mobilitazione

Il concentramento è fissato per le 16.30 alla Fortezza da Basso: hanno assicurato la loro presenza i rappresentanti di tutti i Comuni della provincia e di gonfalonieri, le forze politiche democratiche, le organizzazioni sociali. Il corteo si snoderà verso piazza Signoria dove parlerà il sindaco Elio Gabbuggiani.

La Confesercenti ha invitato tutte le categorie commerciali alla chiusura dei negozi per l'intero pomeriggio

di oggi. In segno di protesta e di adesione alla manifestazione le sale cinematografiche apriranno alle ore 18, in seguito all'adesione allo sciopero generale da parte della federazione lavoratori dello spettacolo.

Il consiglio sindacale unitario dell'ATAF ha diffuso un volantino di adesione alla manifestazione.

I lavoratori dell'azienda del reparato movimento parteciperanno allo sciopero dalle 16.45 alle 18.30. Gli operai e gli impiegati effettueranno una sospensione dal lavoro un'ora prima del termine dell'orario di servizio. E' escluso il personale strettamente necessario alla salvaguardia degli impianti.

Per i tranvieri liberi dal servizio il concentramento è previsto alle 16 in viale di Mille.

Secondo le indicazioni dei sindacati CGIL, CISL, UIL scuola e università e dei Cispupini i docenti aderiranno allo sciopero nell'ultima ora di lezione di ciascuna classe, i non docenti nell'ultima ora del turno di servizio. Per la provincia le modalità sono state decise dalle federazioni unitarie di zona.

Numerosi consigli di fabbrica, comitati antifascisti, organizzazioni democratiche hanno in queste ultime ore diffuso documenti di condanna contro le violenze fasciste, e di adesione per l'iniziativa di oggi. Ordini

del giorno sono stati approvati dai consigli di fabbrica della Felice Quentini, Newflex, Malesci, Manetti e Roberts', Menarini, Pergine e dal consiglio di azienda della RAL.

In un manifesto il comitato unitario antifascista del Nuovo Pignone (consiglio di fabbrica, PCI, GIP/DC, PSI, CRAL, ANPI) invita tutti i lavoratori a partecipare alla manifestazione di oggi ed esprime la più ferma condanna per gli episodi di delinquenza fascista (dichiarata o mascherata) culminati con la morte di Walter Rossi, a Roma, e di Roberto Crescenzo a Torino. L'associazione artigiani, che in un comunicato aderisce alla manifestazione del comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico, riconferma la più ferma opposizione alle provocazioni e alle violenze reazionarie e fasciste che portano allo spargimento di sangue e agli assassinii, agli atti vandalici che creano distruzione e caos.

da seguire per permettere al paese di uscire da una crisi non soltanto economica. Il consiglio di quartiere condanna gli episodi di violenza verificatisi a Firenze per opera di gruppi provocatori e invita la popolazione a partecipare alla manifestazione antifascista per la difesa e il rafforzamento delle istituzioni democratiche. Il consiglio di quartiere invita il sindaco della città a convocare su questo problema il consiglio comunale.

In tutta la regione le iniziative si sono moltiplicate con ritmo serrato. A Livorno nei giorni scorsi i consigli di fabbrica si sono riuniti in assemblea congiunta con il comitato antifascista e i movimenti giovanili dei partiti democratici. A Pistoia gli operai della Breda hanno scioperato contro la violenza fascista e distribuito volantini in tutta la città. Alla Lebona, Zucchi, Butoni e Italsider di Arezzo sono state effettuate brevi sospensioni dal lavoro, e così a Lucca. A Siena si è svolta una riunione del comitato antifascista, con rappresentanti dell'ANPI, della federazione sindacale unitaria, dei partiti democratici. Agitazioni sono state messe in atto anche nelle fabbriche e nelle scuole di Grosseto.

Luoghi di lavoro e scuole si sono fermati con diverse modalità anche a Pisa e a Massa Carrara.

La segreteria della CISL toscana ha convocato una riunione del consiglio generale della CISL toscana ha eletto i componenti della segreteria, dell'esecutivo, del collegio dei sindacati revisori e del collegio dei probiviri.

Così come in occasione della nomina del segretario generale, carica la cui è stato riconfermato Paolo Quadrelli, anche in questo caso si è registrata la presenza unanime sui nominativi dei membri da eleggere. Ciò conferma — si legge in un comunicato della CISL — una ritrovata unità interna.

La segreteria sono stati chiamati Ettore Bettinelli, Enzo Grazzini, Gianni Galli e Vincenzo Turrini. In questo modo si sono verificati i contrasti tra le due «anime» della CISL: quella che fa capo a Macario, una scelta maggioritaria al congresso di Livorno, e quella di Marini che non aveva accolto in principio le istanze unitarie della maggioranza.

Nuova segreteria della CISL toscana

La segreteria della CISL toscana ha convocato una riunione del consiglio generale della CISL toscana ha eletto i componenti della segreteria, dell'esecutivo, del collegio dei sindacati revisori e del collegio dei probiviri.

La fabbrica di tubi diventa un supermarket

All'inizio la richiesta era regolare, poi il proprietario ha chiesto di fare un centro commerciale in una zona destinata all'industria

Da quando sono stati pubblicati gli elenchi telefonici di quest'anno i negozianti di Scarperia non dormono più sonni tranquilli. A pagina 726 del libro «Centro Commerciale Mugello-Self Service» in Grosio, Via Imolese, località Pianvallico. La sicurezza con la quale il proprietario Bonaldo Bambi ha chiesto l'iscrizione alla SIP, conferma la sua ostinata volontà di ottenere l'apertura di un grosso supermarket non previsto dal piano di fabbricazione di Scarperia che ha destinato Pianvallico esclusivamente a zona industriale.

Le origini di questa curiosa vicenda risalgono al 1973; è tornata alla ribalta in questi giorni dopo una lettera aperta che i commercianti della Confesercenti hanno inviato al sindaco di Scarperia. Ma di che cosa si tratta esattamente? Proviamoci a ricostruire le tappe attraverso i progetti, i permessi, i documenti, le lettere, gli ordini del giorno. Nel '73 il comune concede una licenza edilizia al signor Bonaldo Bambi che chiede di costruire nella zona industriale un edificio per la fabbricazione di tubi di plastica.

Nell'ottobre dell'anno successivo, il proprietario, mentre i lavori erano già stati avviati, chiede un'ulteriore modifica. A questo punto però il Bambi decide di modificare la destinazione d'uso dell'edificio passando dai tubi alla preparazione e confezione di alimentari o di altri prodotti. Ne chiede anche lo smiercio. La variante gli viene concessa nel maggio '75. Nei mesi estivi i commercianti cominciano ad accorgersi dei cambiamenti e delle nuove intenzioni del proprietario. In via a un grosso centro commerciale per di più in una zona non prevista. Dopo riunioni con la categoria e incontri con l'amministrazione comunale che si protraggono fino al marzo del '76, le due associazioni di categoria (Confesercenti e Unione Commercianti) decidono di fare ricorso alla Regione. Oltre a sottolineare che la zona è destinata alle attività industriali, i firmatari sottolineano che l'insediamento del supermarket vanificherebbe le scelte fatte dai comuni nel senso della pianificazione e dell'adeguamento della rete di vendita.

il partito

Per oggi, alle ore 15.30, è convocato l'attivo provinciale dei ferrovieri comunisti. La riunione che si svolgerà nei locali della federazione in via Alamanni 41, avrà come tema: «Vertenza per la riforma dell'azienda 45» e interverrà un compagno della direzione del partito.

Condannato il sindaco di Vaglia

Sorprendente sentenza per «villa Demidoff»

Il verdetto della giuria si fonda su una completa sfiducia nella capacità di iniziativa delle autonomie locali

Con una sentenza a dir poco sorprendente (condanna a 15 mesi col beneficio della legge) si è concluso il processo a carico del compagno Livio Campani, sindaco di Vaglia (assieme a lui è stato condannato il geometra dell'ufficio tecnico Ettore Borghetti a nove mesi). I fatti che hanno portato al procedimento si riferiscono ad un esposto del 1973 presentato da «Italia Nostra» a seguito di una proposta di intervento su alcune aree dell'ex villa Demidoff di proprietà della società Generale Immobiliare.

La sentenza sorprendente perché si basa sulla deduzione, tutta da dimostrare, che il sindaco non prendeva certe decisioni (suffragate da un voto del Consiglio comunale del '74-'75) non poteva non avere interessi con la proprietà. Si tratta di deduzioni che si auguriamo siano completamente smontate in sede di appello poiché si fondano innanzitutto su di una completa sfiducia nella capacità di iniziativa delle autonomie locali.

conservare il parco per i pregi ambientali non aveva leso un dolo al momento dell'acquisto da parte della società Generale Immobiliare. Le soluzioni indicate dall'amministrazione comunale muovevano nell'interesse pubblico se si pensa che in tal modo si cercava di rimuovere un processo di depauperazione socio-economica del Comune che in dieci anni, dal '65 al '75 era calato da 3300 a 2700 abitanti circa, per i processi di inurbamento verso la città.

E tutto ciò avveniva anche nel rispetto delle indicazioni contenute nello stesso voto del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, cioè di uno sviluppo indirizzato a insediamenti di carattere turistico. Se a questo si aggiunge in primo luogo che grazie alle trattative in corso e per niente concluse si era arrivati ad una concessione al comune di 63 ettari per varie opere ed iniziative sociali, su un totale di 93 ettari, e in secondo luogo che tutto ciò doveva poi essere verificato con gli organi regionali e con gli strumenti intercomunali di pianificazione, non comprendere dove si possa essere andati a trovare una sentenza che parla di interesse privato. Siamo certi comunque che tutto ciò non potrà sfuggire all'opinione pubblica e troverà udienza nei procedimenti d'appello che ci auguriamo sia quanto mai rapido.



Studiosi a convegno su Rubens

«Rubens e Firenze»: un tema stimolante, aperto a molte chiarificazioni, che impegnò sino a venerdì studiosi di tutto il mondo. Si è infatti inaugurato ieri in Palazzo Vecchio il convegno su Rubens che proseguirà oggi e domani nei locali del Lyceum di Firenze, in Palazzo Giugni.

Il colloquio fiorentino è stato aperto dalla conferenza del sindaco Gabbuggiani e dalla conferenza inaugurale del professor Luciano Berti, soprintendente ai beni artistici e storici di Firenze. Nella giornata di oggi sono previste le seguenti comunicazioni: Horst Genson (Rubens and Italy), Didier Hodart (Fortuna critica di Pietro Paolo Rubens nella letteratura artistica italiana), Mina Groggieri (Rubens e i pittori riformatori toscani), Ida Maria Botto (Rubens e la struttura del giardino fiorentino), e di Elio Parodi (Fin dalla prima giornata, oltre ad una analisi dei soggiorni del pittore fiammingo in terra toscana, è stata messa in evidenza l'influenza che Rubens ha fornito a tutta la pittura del seicento).

NELLA FOTO: un momento dell'apertura del convegno su Rubens in Palazzo Vecchio

Tra una Fiat «127» ed un autotreno

Scontro frontale a Scandicci Muore un ragazzo di 19 anni

L'incidente è avvenuto lungo la strada per Signa, dove il giovane viveva con la famiglia - E' deceduto sul colpo - L'intervento della Stradale

Un ragazzo di diciannove anni è morto ieri notte a Scandicci a bordo della sua macchina, in un tragico scontro frontale con un autotreno. Il giovane era diretto verso il centro di Potenza si era trasferito da tempo con la famiglia a Lastra a Signa. La sera, notte di venerdì, ha trovato la morte mentre rientrava a casa percorrendo la statale per Signa su una «Fiat 127». E' difficile stabilire le cause del tragico incidente, la polizia stradale, che si è occupata del caso, ha potuto soltanto ricostruire la meccanica dello scontro tra il mezzo condotto da Larotonda ed un autotreno.

Era quasi mezzanotte e mezza quando la vettura condotta da Larotonda ha raggiunto la località Viottolone di Scandicci. In quel momento sopraggiungeva, diretto a Firenze, un'OMIA di Frosinone, condotto da Elio Parodi di 38 anni, abitante in provincia di Frosinone, che era in compagnia del fratello. Il Parodi, quando quanto ha dichiarato alla polizia, ha visto sopraggiungere la «127» sull'altra corsia, poi, improvvisamente, a pochi metri dall'autotreno, l'hanno vista scartare e porsi di fronte al camion. L'urto è stato inevitabile.

La vettura del Larotonda si è schiantata contro l'autotreno, le lamiere si sono accartocciate contro il pesante mezzo: il ragazzo che era alla guida è morto sul colpo. I due camionisti hanno subito tutte le manifestazioni, ad ingrossare il corteo, il corpo del Larotonda: ma il ragazzo era già morto.

Iniziativa di Italia-Cuba per ricordare Che Guevara

«Omaggio al comandante Che Guevara» è il titolo di un ciclo di iniziative indette dall'associazione di amicizia Italia-Cuba e dal circolo dipendenti della provincia di Grosseto in occasione del decimo anniversario dell'assassinio del rivoluzionario sud-americano, avvenuto il 9 ottobre '67.

Domani concerto alla Casa del popolo XXV Aprile

Domani alle 21 presso la Casa del Popolo XXV aprile, si terrà il concerto «Dolce Politeza» del gruppo folk internazionale da tempo aderente alla cooperativa orchestra di Milano. Il gruppo si riferisce essenzialmente a due esperienze, la prima consiste nel lavoro di ricerca nel campo dell'etnomusicologia, svolta qualche anno fa da alcuni componenti del gruppo, che allora facevano parte dell'«Almanacco popolare», diretto da Roberto Lenzi. La seconda esperienza consiste nell'incanto con il musicologo folk singer e militante comunista Ewan McColl, la cui attività rappresenta un'importantissima contributo all'elaborazione di una nuova cultura popolare.

Si tratta di quelli di Coverciano, Argin Grosso e Gavinana

Entro l'anno in funzione tre mercati di zona

Per i primi due già completate le procedure di esproprio mentre per il terzo si attende il parere favorevole del consiglio di quartiere numero 2 - Inizieranno al più presto i lavori di ristrutturazione

indirizzi utili

«LA MINERALE»
SERVIZIO A DOMICILIO
Conc. Ferrarelle - Levissima
Birra - Oli - Vini - Liquori - Acque Curative
PISA - VIA LENINI, 234 - TEL. 890.633

GRAFICA ZANNINI

Tipografia industriale - Depiants - Poster
ZONA INDUSTRIALE - OSPEDALETTO (PISA)
TEL. (050) 982.064

Le procedure di esproprio necessarie per la realizzazione dei due mercati settimanali nelle zone di Coverciano e dell'Argin Grosso sono state completate e i lavori di ristrutturazione prenderanno il via molto presto. Dovranno concludersi, si prevede, entro l'anno. Costi hanno affermato i rappresentanti della amministrazione comunale, assessori Calzavara e Sozzi nel corso di un incontro che ha avuto luogo ieri mattina a Palazzo Vecchio con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (ANVAD, sindacati del settore CISL e UIL e Unione commercianti). Per quanto riguarda il mercato di Gavinana l'amministrazione è in attesa del parere del consiglio di quartiere numero 2 che comunque dovrebbe pervenire entro i prossimi giorni.

Gli assessori hanno assicurato che le organizzazioni di categoria che l'attività del mercato inizierà entro il mese di novembre, in quanto si prevedono lavori di sistemazione di scarso rilievo. I consigli di quartiere interessati furono investiti del problema fin dal mese di giugno. A loro spetta infatti esprimere un parere sulla scelta delle tre aree già effettuate prima dell'istituzione degli organismi del decentramento all'amministrazione comunale. I consigli di quartiere numero 5 per la zona dell'Argin Grosso (numero 14 per quella di Coverciano) hanno già dato il loro assenso alla scelta. Il consiglio numero 2 è in ritardo perché ha chiesto alla amministrazione una proroga per avere la possibilità di effettuare una consultazione con i cittadini, le associazioni degli ambulanti, dei commercianti e della cooperazione.

Condannati 3 ex studenti di Architettura

per un episodio di 6 anni fa

Assolti dal giudice istruttore, rinviati a giudizio della sezione istruttoria che aveva accolto il ricorso della procura generale, tre studenti di architettura sono stati giudicati in tribunale per un fatto accaduto contro quelli che «Vera architettura» e uno di essi Luca Giulianetti viene percosso. Alla magistratura furono denunciati per violenza privata e lesioni personali Domenico Cerreri, 27 anni, Giuseppe Coluccia, 28 anni e Salvatore Carrani, 32 anni. I giudici hanno condannato i tre a 1 mese e 5 giorni con reclusione ciascuno con i benefici di legge. L'accusa di lesioni personali è caduta: i tre studenti sono stati assolti per non aver commesso il fatto.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE Servizio Notturno: Piazza San Giovanni, Piazza Isolotto, via Ginori, viale Calatafimi, via della Scala, Borgognoni, Piazza del Comune, Piazza delle Cure, Via Gian Paolo Orsini, Via Senese, Via di Brozzi, Via G.P. Orsini n. 2, interno Stazione SMN, Viale Guadagni, Via Starnina, Via Calzavara.

VITA DEI QUARTIERI Domani si riunisce il consiglio di quartiere 14 presso il centro civico di Via D'Annunzio 31-b per discutere la ristrutturazione delle Commissioni di Lavoro; la collezione definitiva del Centro Civico del Quartiere saranno presentate proposte concernenti illuminazione pubblica, traffico e igiene e sanità.

ALINARI FOTOGRAFI Terzi si è svolto, presso l'assessorato alla Sicurezza Sociale-Assistenza, un incontro con i Sindacati dei pensionati per discutere in merito all'iniziativa «alla visita degli Anziani» della Mostra degli Alinari. L'incontro si inquadra nel rapporto di collaborazione che si è venuto costruendo con i sindacati dei Pensionati e che è finalizzato in primo luogo alla individuazione dei vari problemi emergenti nei vari settori degli anziani con particolare riferimento alle iniziative per il tempo libero.

Sempre in merito alle «visite guidate» il quartiere informa che la visita in programma per sabato viene spostata alle 14 anziché alle 17, e che il rientro è previsto alle 17.

DIBATTITO SUL SOCIALISMO Domani, alle ore 21, nei locali del Circolo «Pescetti» si svolgerà una conferenza di dibattito sul tema «La transizione del socialismo in occidente». Alla manifestazione organizzata dai circoli «Giuseppe Pescetti» e dei lavoratori di Porta al Prato «Mario Benetti» parteciperà Riccardo Lombardi.

MOSTRE DI PITTURA Sono aperte le iscrizioni al VI premio di Pittura «Scandicci '77» che si tiene in occasione delle manifestazioni annuali della fiera comunale dall'8 al 13 ottobre. Per la prima volta al Premio viene assegnato un tema: «Il mondo del lavoro e produzioni». Lo scopo di questa mostra è costituito dal fatto che si vuole considerare il legame fra produzione ed arte, ponendo nel tema gli elementi stessi di una ulteriore qualificazione. Le iscrizioni si raccolgono presso la galleria d'arte Merco, piazza del Mercato Nuovo, 41, Scandicci, con scadenza alle ore 20 del 6 ottobre.

UNA MOSTRA DI PITTURA È tratta del Primo Premio di Pittura Estemporanea - La Romola che si svolgerà nei giorni 8-9 ottobre. La mostra ha lo scopo di valorizzare e far conoscere il paese ed il patrimonio paesaggistico che lo circonda. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 827063 oppure direttamente alla locale casa del Popolo.

DISPONIBILI A MATEMATICA Presso l'Istituto di Fisica della Facoltà di Scienze Matematiche, fisiche e naturali si è reso disponibile un incarico a tempo determinato fino al 31-10-78 di tecnico laureato. Le domande dovranno essere indirizzate al rettore dell'Istituto in Largo E. Fermi 2 entro il 15 ottobre.

L. 3.990.000
ALFA SUD N
chiaro in mano alla
SCAR Autostrada
Interessanti forme di rateazione
Via di Novati, 22 - Firenze
TELEFONO 486.701